

☐ **Mozione n. 359**

presentata in data 25 marzo 2004

a iniziativa dei Consiglieri Giannotti, Gasperi

“Prospettive rete ospedaliera della provincia di Pesaro e Urbino”

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso:

che il piano sanitario regionale ha avviato il riordino del sistema ospedaliero;

che gli indirizzi contenuti nel piano, in ordine alla differenziazione delle funzioni chirurgiche degli ospedali di polo dell'entroterra pesarese, hanno sollevato le giuste preoccupazioni delle popolazioni locali;

che il piano, non ha previsto un adeguato potenziamento dell'ospedale S. Salvatore, attraverso la dotazione di discipline di alta specializzazione, per aumentare l'offerta dei servizi e ridurre l'incidenza della mobilità passiva;

che parimenti, non è stato previsto il riequilibrio della dotazione di risorse umane e finanziarie, fra le diverse aree della Regione;

che la programmazione dei posti letto sul territorio regionale, ha penalizzato esclusivamente la Provincia di Pesaro e Urbino, al quale è stato riconosciuto un parametro del 3 per cento, largamente inferiore alla media nazionale attestata sul 4,5 per cento;

Considerato:

che la proposta della realizzazione di un ospedale unico fra Pesaro e Fano è impercorribile, in quanto:

- a) una unica struttura per oltre 200.000 abitanti, non garantirebbe un adeguato accesso alle funzioni ospedaliere, determinando una disparità nella tutela del diritto alla salute dei cittadini;
- b) una unica struttura farebbe venir meno l'integrazione ospedale-territorio (ospedalizzazione domiciliare, rapporto con i medici di base);
- c) la costruzione di una unica struttura delocalizzata rispetto agli attuali ospedali, rischi di essere unicamente funzionale ad interventi di speculazione edilizia sulle aree dimesse, ubicate in una posizione centrale e strategica delle due città;
- d) l'attuale stato di dissesto della finanza regionale, preclude oggettivamente l'acquisizione delle risorse finanziarie necessarie alla costruzione di un nuovo ospedale;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA

la Giunta regionale, ad avviare una verifica dell'attuale situazione delle strutture ospedaliere della Provincia di Pesaro e Urbino, ai fini dell'adozione di provvedimenti volti a recuperarne la piena efficienza e funzionalità e metterli in grado di corrispondere ai bisogni reali delle popolazioni locali, evitando così i costi umani e finanziari legati al triste fenomeno obbligato della migrazione sanitaria regionale ed, extra regionale.

E in particolare a:

- 1) procedere al completamento e al potenziamento dell'Azienda ospedaliera S. Salvatore, attraverso la immediata dotazione delle unità operative complesse di neurochirurgia e di chirurgia vascolare al fine di far acquisire alla stessa il ruolo di effettivo polo di emergenza di 2° livello;
- 2) procedere al completamento della ristrutturazione dell'ospedale di Fano, attraverso l'utilizzo di tutte le risorse statali attualmente non utilizzate e ripristinando l'efficienza dei servizi, radiografia in testa, attraverso l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie necessarie;
- 3) ripristinare la piena funzionalità delle chirurgie negli ospedali di polo;
- 4) disporre un'assegnazione dei posti letto alle strutture ospedaliere della provincia di Pesaro e Urbino, in linea con i parametri nazionali e con quanto previsto per il resto del territorio regionale, onde renderli compatibili con il piano di recupero della mobilità passiva.